**Immigrati** | La gestione e l'integrazione

# Migranti, non si trova più posto I sindaci contro chi fa accoglienza

## Tra i profughi nell'ex hotel di Romano. Castione, polemica fra il Comune e il parroco delle Grazie

di **Fabio Paravisi**

**La vicenda**

- Continuano gli arrivi dei migranti anche in provincia di Bergamo
- Nonostante molti ripartano il loro numero resta alto, soprattutto perché è sempre più difficile trovare modi per ospitarli
- La loro gestione (e i pagamenti per i minori) sta facendo nascere proteste a Romano, Castione e Taleggio

SEGUE DALLA PRIMA

«Sta protestando soprattutto la componente Anci di sinistra — commenta il vicepresidente lombardo e sindaco di Azzano Lucio de Luca —. Dopo l'estate ne parleremo con le istituzioni».

Oggi i migranti in provincia sono circa 500, di cui 150 gestiti dalle coop Ruah e Fenice fra Bergamo, Nembro, Gazzaniga, Casnigo, Albino e Scanzorosciate, e una cinquantina della Meet Human a Gromo. Gli altri (a Romano, Castione e Taleggio) sono della Versoprobo di Vercelli.

### Il caso Romano

Il sindaco pd Sebastian Nicoli ha scritto al prefetto lamentandosi dei 160 stipati nell'ex hotel La Rocca come di una «bomba e orologeria», e in risposta è stato invitato in prefettura venerdì. «Io non sono mai entrato nell'albergo, ci voglio andare con la prefettura visto che secondo loro è tutto in regola — dice il sindaco —. Abbiamo scoperto per caso che sono 160, con i letti a castello in un albergo da 60 posti. Non sembra vengano coinvolti in alcun progetto, li si vede in giro a fare niente. Non li voglio criminalizzare ma la gente ha le sue idee, c'è chi mi scrive che ha paura a lasciare la moglie a casa da sola. Mi chiedono perché non li faccio lavorare ma non si può». «E c'è il rischio che vengano avvicinati da criminali in cerca di manovalanza — aggiunge l'assessore al Bilancio Marco Seghezzi —: sono carne da macello».

Girando in paese si scopre che i timori sono direttamente proporzionali alla distanza dall'hotel, alla periferia cittadina. Tra le persone ai tavolini del centro si trova solo dopo diversi tentativi una signora che dice di avere paura a girare da sola la sera. Mentre al bar La Sosta, a fianco dell'albergo, la musica è diversa: «Il problema è che sono tanti — dice la titolare —. Io arrivo alle 5 me li trovo già qua fuori. Certo, non è successo niente e dopo i primi tempi che guardavano dentro e ai clienti dava fastidio li ho mandati via e non entrano più, ma ho paura. Il sindaco si lamenta ma qui non si è mai visto».

Ma come si vive nell'albergo? Dipende dai punti di vista. I subsahariani non si lagnano: «Pas de problèmes». Due ragazzi libici e un egiziano affidano le lamentele al traduttore simultaneo del cellulare: «I neri collaborano con i gestori e ci sono favoritismi. Siamo in otto in stanze da tre, le camere sono in condizioni deplorevoli, non ci sono vestititi, non si dorme dal caldo, il cibo non va bene, qualcuno si è amma-

### *Ribolla (Lega)*

## «Sull'immigrazione la Giunta fa poco»

Si era capito subito che la polemica sulle maxirisse scoppiate domenica in centro fra 150 ragazzini, molti dei quali stranieri, sarebbe durata a lungo. Ora il consigliere comunale leghista Alberto Ribolla se la prende con il vicesindaco Sergio Gandi che invoca l'intervento statale e regionale per risolvere il problema immigrazione. «Gandi, ci sei o ci fai? — dice Ribolla —. Che si faccia il possibile a livello comunale non è vero, visto che l'ormai cronica carenza di personale della Polizia Locale è responsabilità di questa Giunta. La questione, caro Gandi, è che, in passato, solo il ministro Salvini ha bloccato gli sbarchi mentre l'Europa oggi, come ieri, è totalmente assente. Spero che tu possa renderti conto che il problema dell'immigrazione è un problema europeo e che l'unica soluzione possibile per bloccare le partenze è la cooperazione internazionale e l'aiuto allo sviluppo dei paesi del Terzo mondo. E tutto ciò si può fare se l'Europa si sveglia». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Servizio Energia
Luce e Gas

PRATICHE VELOCI
SUPPORTO PER CAMBIO GESTORE
NUOVI CONTATORI E VOLTURE
CREDITI D'IMPOSTA
MONITORAGGIO DEI PREZZI
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

PARTNER
sorgenia
YOUR NEXT ENERGY

Se sei un'azienda passata dal SERVIZIO ELETTRICO NAZIONALE a SORGENIA, siamo i tuoi referenti per la provincia di Bergamo. Contattaci per informazioni o supporto alle pratiche.

www.servizioenergia.org - info@servizioenergia.org - Tel. 035 0780618
ALBINO (Bg) Via Isla, 6 - Orari: Lunedì>Giovedì 8:30-12:30 / 13:30-17:30 - Venerdì 8:30-12:00

VkVSlyMjNDAzOTVjNDUtNTkyNC00YmMxLWE5ZTEtMTU5NjMyN2ViOWM0IyMjNGE4OGFiODAtMzc5MS00YWYzLTk5MWMtNTc0OGFiODI4M2UzIyMjAyMy0wOC0yM1QwODo1MzozMCMjI1ZFUg==